

# Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172  
e mail [comunegrottedicastro@tin.it](mailto:comunegrottedicastro@tin.it) pec [comunegrottedicastro@legalmail.it](mailto:comunegrottedicastro@legalmail.it)

Ordinanza n. 61

Del 22.10.2020.

**OGGETTO: Emergenza Coronavirus COVID 19. Attivazione C.O.C.**

## IL SINDACO

**Visto** l'art. 15 della legge n. 225 del 24.02.1992;

**Visto** l'art. 108 lettera c) del d. lgs. N. 112 del 31.03.1998;

**Visto** il D.L. n. 343 del 07.09.2001, convertito con modificazioni dalla legge n. 401 del 09.11.2001;

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 03.12.2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 09.11.2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

**Visto** l'art. 32 della legge n. 833 del 23.12.1978;

**Visti** gli artt. 50-54 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenza epidemiologica da COVID 19*";

**Visto** il D.P.C.M. del 04.03.2020 contenente “ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull’intero territorio nazionale”;

**Visti** inoltre i DPCM dell’8, del 9 e dell’11 marzo 2020 con i quali il Governo, tenuto conto dell’evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e dell’incremento dei casi sul territorio nazionale, ha disposto ulteriori norme a cui attenersi;

**Vista** la nota dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile avente ad oggetto Misure operative di Protezione Civile inerenti la definizione della catena di Comando e Controllo del flusso di comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19 “prot. n. 021992 del 05.03.2020 che cita testualmente “Il comune con almeno un caso di positività da COVID-19 che non abbia alcun legame con le aree di focolaio individuate nel nord Italia o in Paesi esteri con focolai accertati dall’OMS (Cina Iran, corea del Sud: il comune interessato e tutti i comuni ad esso confinanti devono attivare obbligatoriamente il COC in sede permanente H24/7 gg con almeno le seguenti funzioni di supporto, anche in forma associata se in carenza di personale: Unità di Coordinamento – sanità-assistenza alla popolazione-volontariato-servizi essenziali e mobilità-comunicazioni;

**Vista** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile aventi ad oggetto “Misure operative di protezione civile per la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 relativa ai modelli di intervento e definizione della catena di comando e controllo, del flusso di comunicazione e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19;

**Visto** che, come riportato nella suddetta nota, le azioni e misure operative da mettere in atto a livello comunale sono le seguenti:

- a) informazione alla popolazione;
- b) attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
- c) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate da urgenti misure di contenimento;
- d) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante);
- e) pianificazione o eventuale attivazione delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
- f) pianificazione ed organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone

in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati) eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato opportunamente formato e dotato di DPI

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute 16 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 17 agosto 2020, n. 204;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute 21 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 settembre 2020, n. 234;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute 25 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Visto** il D.P.C.M. 13 ottobre 2020;

**Visto** il D.P.C.M. 18 ottobre 2020;

**Richiamate:**

- l'ordinanza nr 19 del 19.03.2020 con la quale durante la fase 1 di lockdown era stato già attivato il COC per la gestione dell'emergenza Covid 19;
- l'ordinanza nr 35 del 22.06.2020 con la quale, non essendoci più positivi sul territorio, era stata disposta la chiusura del C.O.C. attivato con ordinanza nr. 19;

**Considerato** che il progressivo aggravamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in tutta Italia ed in particolare nella provincia di Viterbo impone di assicurare ai cittadini ogni forma di sostegno finalizzata a salvaguardare la tutela degli interessi fondamentali con particolare riguardo all'integrità della vita e alla salute pubblica;

**Vista** le comunicazioni ufficiali da parte della A.S.L. di nuovi casi di positività di cittadini residenti nel comune di Grotte di Castro;

**Considerato** quindi che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati alla mitigazione degli eventuali danni arrecati dall'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica COVID 19;

**Ritenuto** che per raggiungere gli obiettivi di prevenzione e salvaguardia della pubblica salute ed incolumità risulta indifferibile l'attivazione del Centro Operativo Comunale;

Visto il P.E.C. attualmente in vigore il quale peraltro non prevede specifiche procedure per la gestione delle emergenze sanitarie;

Ritenuto, pertanto, di derogare al medesimo P.E.C. effettuando minimali modifiche/implementazioni alla struttura operativa in quanto ritenute funzionali alla gestione della presente emergenza, in particolare attivando il COC presso il Palazzo Comunale, luogo ritenuto maggiormente idoneo alla gestione della presente emergenza;

Visti gli articoli 50, comma 5, e 54, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

## ORDINA

a decorrere dalle ore 8.00 del 22.10.2020 e fino a termine esigenza,

1) l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) da costituirsi presso la sede comunale sita in Grotte di Castro Piazza G. Marconi, 6 con le seguenti funzioni e i rispettivi responsabili:

- Funzione di assistenza sanitaria, con i seguenti compiti: - predisporre e coordinare l'invio dei volontari presso le abitazioni di persone bisognose di assistenza sanitaria e parasanitaria; - Responsabile dott. Moretti Manuel tel. 331/7601478;
- Funzione di assistenza sociale, con i seguenti compiti: - predisporre e coordinare l'invio dei volontari presso le abitazioni di persone più in difficoltà nel reperimento dei mezzi di generi di prima necessità e di farmaci; - Responsabile Spadaccia Mauro tel. 328/0824288;
- Funzione di reperimento materiale e mezzi: con i seguenti compiti: - Responsabile Ing. Bianchi Giorgio tel. 329/0119218;
- Funzione di informazione e comunicazione alla cittadinanza i: Responsabile Polizia Locale – Capozzi Domenico - Agente Maiucci Martina – Agente Tarmati Michele – Agente Felici Maria Celeste tel. 320/3024094 – 0763/796930;

2) l'attivazione del Gruppo Comunale Volontario di protezione civile per le attività che si rendano necessarie per far fronte alla situazione di emergenza – Sig. Mirko Giuliani tel. 333/53024861.

La stessa Sarà inoltrata ai seguenti indirizzi:

- ALLA AUSL VT;
- ALLA PREFETTURA UTG DI VITERBO;
- ALLA LOCALE STAZIONE CARABINIERI;

**Il Sindaco**  
Piero Camilli